

Codice DB1612

D.D. 9 aprile 2014, n. 197

**Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse III - Attività III.2.1 - "Riqualificazione delle aree dismesse": Dotazione finanziaria.**

Il Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione" (di seguito: P.O.R.), prevede, nell'ambito dell'Asse III ("Riqualificazione territoriale") un'attività (attività III.2.1: Riqualificazione aree dismesse) finalizzata a promuovere interventi di recupero e di riqualificazione, secondo i criteri di ottimizzazione della compatibilità ambientale, di siti dismessi al fine di destinarli all'insediamento di attività ed iniziative economico produttive con particolare riguardo ai servizi avanzati.

Tra i beneficiari delle misure di incentivazione attivabili all'interno di tale attività, il programma individua oltre agli enti pubblici (Comuni, Province, Comunità montane e Unione di comuni) anche i soggetti individuati con la deliberazione della Giunta Regionale n. 45-10959 del 09/03/2009 (Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e la Città di Torino per l'attuazione di interventi strategici e prioritari).

Verificato che:

- con deliberazione n. 10-11558 del 8/6/2009 la Giunta regionale - ha approvato i contenuti generali di una misura di sostegno agli interventi di recupero e di riqualificazione, secondo criteri di ottimizzazione della compatibilità ambientale, di siti dismessi, demandando alla Direzione regionale competente in materia di ambiente ed alla Direzione regionale competente in materia di attività produttive l'adozione di tutti gli atti necessari per attivare la misura e, contestualmente, assegnando alla predetta misura una dotazione finanziaria iniziale di € 40.000.000,00.
- con successiva deliberazione n. 1-5514 del 14/03/2013 la dotazione finanziaria della misura è stata innalzata ad € 52.000.000,00.
- con determinazione n.161 del 6/7/2009 è stato approvato il bando per l'accesso ai contributi in argomento.
- con determinazione n. 471 del 22/11/2012 si è provveduto alla chiusura del bando in oggetto.

Considerato che:

- ad oggi l'attività istruttoria delle domande pervenute è giunta alla conclusione ad esclusione del progetto presentato dal Comune di Venasca per il quale si è in attesa della presentazione del progetto definitivo per portare a compimento l'iter istruttorio così come previsto dal bando in oggetto;
- con nota prot. 3162 del 19/03/2014 il Comune di Venasca ha comunicato che l'importo totale del progetto sarà ridotto rispetto a quanto ammesso con Det. 474 del 26/11/2012 portando ad un contributo a valere su POR FESR pari a circa € 6.000.000,00,
- la necessità finanziaria della misura in oggetto ad oggi risulta pari a circa € 48.000.000,00 a fronte di un investimento concesso pari ad € 69.435932,55;

Stabilito che la dotazione finanziaria della misura in oggetto, così come rimodulata con la D.G.R. n. n. 1-5514 del 14/03/2013, risulta pari ad 52.000.000,00 M€, si accertano ad oggi economie pari ad € 4.000.000,00.

Si ritiene quindi utile, per quanto esposto, la riduzione della dotazione finanziaria della misura di € 4.000.000,00 portando la dotazione complessiva della stessa ad € 48.000.000,00.

Visti:

l'art. 95.2 dello Statuto

l'art. 17 della legge regionale 28/7/2008 n. 23

**IL DIRETTORE**

*determina*

di prendere atto che le risorse necessarie per dare copertura finanziaria ai progetti ammessi a valere sull'Asse III - Attivita' III.2.1 "Riqualficazione delle aree dismesse" del POR FESR 2007/2013 sono ad oggi pari a circa a € 48.000.000,00;

- di dare atto dell'esigenza di ridurre, poiché il bando è ormai chiuso, la dotazione finanziaria della misura portandola da € 52.000.000,00 M€, così comestabilito con la D.G.R. n. 1-5514 del 14/03/2013, ad € 48.000.000,00 importo concedibile a conclusione dell'attività istruttoria e di rendicontazione degli interventi a cui è stato concesso il contributo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 del L.R. n. 22/2010.

Il Direttore  
Giuseppe Benedetto